



**AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO**  
**A.C.T.C. – Lascito G.B. Mattei**  
Provincia di Trento

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11/2020 DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE**

OGGETTO: Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e adempimenti relativi.

L'anno DUEMILAVENTI addì sette del mese di dicembre alle ore 18.00 l'assemblea consorziale è convocata per lo svolgimento in videoconferenza, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, del DL 17 marzo 2020, n. 18 'Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19' (c.d. decreto cura Italia).

---

Presenti i signori:

MATTEVI Monica

Sindaco del Comune di Stenico – Presidente -

ALOISI Nicoletta

Sindaco di Fivavé

RICCADONNA Flavio

Sindaco del Comune di Bleggio Superiore

RIGOTTI Ilaria

Sindaco del Comune di San Lorenzo Dorsino

ZAMBOTTI Fabio

Sindaco del Comune di Comano Terme

Assenti nessuno.

Verbalizza il Segretario dell'Assemblea dott. Giorgio Merli

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa Monica M nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

---

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo consorziale nei modi di legge e per dieci giorni consecutivi, a decorrere dal 10.12.2020 e fino al 20.12.2020 compresi.

IL SEGRETARIO DELL'A.C.T.C.  
-Dott. Giorgio Merli-

## L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Richiamato la delibera del C. di A. n. 101 d.d. 25.10.2019 con la quale venivano approvato il Bilancio preventivo economico annuale 2020 e il Bilancio pluriennale di previsione 2020-2022;

Con L.R. 24 del 29.11.1978 “Norme per l’istituzione di un consorzio tra i comuni per la gestione delle Terme di Comano” venne costituito un consorzio per la gestione del complesso termale subentrando alla precedente omonima fondazione riconosciuta come I.P.A.B. con il vincolo della destinazione dei beni ai fini di assistenza e beneficenza a favore dei censiti dei Comuni delle Pievi delle Giudicarie Esteriori;

A seguito dell’entrata in vigore dell’art. 61 della L.R. 18.02.1993 n. 1 l’ente di cui sopra è stato trasformato nelle forme previste dal capo IX della citata legge (oggi l’art. di riferimento è l’art. 61 del DPR. 01.02.2005 n. 3/L “Consorzio-azienda)

A seguito delle deliberazioni consiliari venne quindi sottoscritta la convenzione costitutiva dell’odierna A.C.T.C.;

La convenzione costitutiva prevede espressamente:

art. 1. 1. il compendio termale, costituito dal patrimonio della ex fondazione GB Mattei viene gestito in forma associata fra gli aderenti al Consorzio (...9 e quindi fra i comuni di Bleggio Inferiore, Bleggio Superiore, Dorsino, Fiavé, Lomaso, San Lorenzo in Banale, Stenico;

art. 5 I comuni partecipano al consorzio in quote uguali;

art. 12 gli enti consorziati (...) esprimono la propria volontà e le proprie direttive nell’ambito dell’assemblea consortile che è composta dai rappresentanti degli enti associati nella persona del Sindaco o di un suo delegato;

Dal 01.01.20101, ai sensi della L.R. 13.11.2009, è stato istituito il Comune di Comano Terme derivante dalla fusione dei precedenti comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso; ai sensi dell’art. 3 di tale legge in nuovo comune subentra nella titolarità di tutti i beni mobili ed immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei precedenti comuni;

Con deliberazioni consiliari, esecutive a termine di legge, approvate dai Comuni/Enti proprietari, tutte oggettivate: Adozione nuovo statuto dell’azienda Consorziale Terme di Comano e conseguenti modifiche alla convenzione costitutiva si è provveduto ad adottare il nuovo statuto dell’Azienda consorziale Terme di Comano composto da n.51 articoli come segue:

Bleggio Superiore	n. 37 dd. 26.11.2015
Comano Terme	n. 70 dd. 30.11.2015
Fiavé	n. 29 dd. 30.11.2015
San Lorenzo Dorsino	n. 32 dd. 14.12.2015
Stenico	n. 60 dd. 30.11.2015

Richiamati in particolare gli articoli:

### **8. – Organi:**

Sono organi dell’Azienda Consorziale:

L’Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

### **19 – Consiglio di amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione esercita le attività di programmazione, controllo gestionale e di alta amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 2 a 4 membri compreso il Presidente eletti dall'Assemblea fuori dal proprio seno con la maggioranza di cui all'art. 17 fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a consigliere comunale e che risultino in possesso di specifica e qualificata competenza tecnica ed amministrativa nei diversi settori di interesse per l'Azienda Consorziale che deve essere analiticamente documentata nell'atto di nomina. Il Presidente viene eletto dall'Assemblea con votazione separata che deve precedere la votazione per la nomina degli altri membri. La modalità di funzionamento del Consiglio sono disciplinate da apposito regolamento. Il Consiglio di Amministrazione ha durata coincidente con la normale durata delle amministrazioni comunali. I suoi componenti restano in carica dopo la scadenza per l'adozione degli atti urgenti ed indifferibili, fino all'insediamento dei loro successori.

### **20- Incompatibilità alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione**

I componenti del Consiglio di Amministrazione debbono essere in possesso, per la durata del mandato, di tutti i requisiti di eleggibilità e compatibilità previsti dalla legge per gli amministratori delle aziende speciali. Non possono ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione i componenti delle Giunta e del Consiglio dei comuni soci, nonché coloro che sono in lite con l'Azienda Consorziale nonché i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi all'ACTC e previsti dall'art. 7.

### **25 – Attribuzioni del Consiglio di amministrazione**

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda, senza eccezioni di sorta, e più segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi dell'ente che non siano per legge riservati all'assemblea consorziale. Ad esso compete l'adozione dei provvedimenti necessari per il raggiungimento dei fini aziendali, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi generali formulati dall'Assemblea consorziale.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

Adotta i regolamenti previsti dal presente Statuto e gli altri che si rendessero necessari per il miglior funzionamento dell'Azienda Consorziale;

Predispose, all'inizio della tornata amministrativa, il piano – programma e, annualmente, gli aggiornamenti ritenuti opportuni;

Predispose entro le scadenze stabilite nel presente Statuto il bilancio preventivo triennale ed il bilancio preventivo annuale, nonché le variazioni rese necessarie durante l'anno;

Predispose il bilancio consuntivo di esercizio;

Approva l'assunzione di mutui e le altre operazioni finanziarie;

Approva le tariffe dei servizi erogati dall'Azienda Consorziale e le condizioni di fornitura;

Dispone appalti, forniture e acquisti relativi al funzionamento dei servizi;

Approva la struttura organizzativa aziendale, l'inquadramento del personale ed i livelli retributivi anche in conformità al relativo regolamento;

Prende atto della stipulazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dispone in ordine alla relativa spesa;

Approva gli accordi sindacali aziendali;

Approva il licenziamento per motivi disciplinari del personale secondo le procedure previste dalla legge e dai contratti di lavoro

Alle sedute del Consiglio possono partecipare i revisori dei conti.

Il consiglio di amministrazione, nei limiti previsti dall'articolo 2381 del codice civile, può nominare direttori generali, direttori in genere e procuratori, determinandone i poteri per l'ordinaria amministrazione dell'azienda ed eventualmente per altri atti che ritenesse opportuni, come pure può delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei membri del consiglio, ivi compreso il Presidente determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Le deliberazioni del Consiglio nella loro parte dispositiva sono trasmesse in via telematica ai Comuni proprietari e al Presidente dell'Assemblea entro 10 giorni dalla loro adozione.

#### **26 – Funzionamento del Consiglio di Amministrazione**

Per la validità delle adunanze del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono prendere parte a sedute in cui si discutano o si deliberino atti o provvedimenti nei quali abbiano interesse personale essi stessi o i loro congiunti od affini entro il 4° grado. Le deliberazioni del Consiglio vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. A parità di voti prevale quello del Presidente o di chi ne fa le veci. Le modalità di convocazione e di funzionamento del Consiglio sono stabilite in apposito regolamento. Il Consiglio di Amministrazione è convocato obbligatoriamente dal Presidente su richiesta scritta di almeno 2 componenti il collegio dei revisori, o di almeno la metà dei componenti il Consiglio stesso. In caso di assenza od impedimento il Presidente del Consiglio di Amministrazione delega a sostituirlo un altro componente del Consiglio di Amministrazione. In mancanza di delega assume la presidenza il componente più anziano di età.

#### **27 – Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assicura l'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea consorziale e realizza un costante collegamento e raccordo tra la direzione ed il Consiglio di Amministrazione. Egli ha la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative, nominando avvocati, procuratori e consulenti. L'autorizzazione a stare in giudizio gli è conferita dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, in particolare:

Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e determina gli argomenti da inserire all'ordine del giorno; Vigila sull'attività gestionale dell'Azienda Consorziale e sull'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione; Riferisce all'Assemblea consorziale sull'andamento della gestione aziendale segnatamente in ordine alla realizzazione degli indirizzi programmatici stabiliti dall'Assemblea stessa.

Il Presidente tiene i contatti con Enti ed Autorità per le materie connesse all'attività gestionale e di competenza del Consiglio di Amministrazione; Il Presidente adotta, sotto la sua responsabilità, in casi di necessità ed urgenza insorti posteriormente all'ultima seduta, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione e li sottopone alla ratifica del Consiglio stesso nella sua prima adunanza e, comunque, entro trenta giorni dalla assunzione. Il Presidente può delegare ad uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione parte delle proprie competenze.

Sentiti gli interventi e le proposte dei componenti l'Assemblea presenti, i quali concordano nel sottolineare come il ruolo della Azienda, l'attività svolta con le conosciute ricadute sul sistema economico – produttivo e sociale, le finalità istituzionali perseguite, costituiscano componente fondamentale per la realtà delle Giudicarie Esteriori e relative prospettive di sviluppo;

Con deliberazione assembleare 01/2018 dd. 19.04.2018 venne stabilito di confermare i due componenti del C.d.A (Roberto Filippi ed Elena Andreolli), nominando, ai sensi

dell'art. 19 dello Statuto, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Consorziale Terme di Comano il sig. Roberto Filippi, dati anagrafici, dichiarazione di compatibilità e curriculum agli atti.

Con la coeva e successiva deliberazione assembleare n. 2/2020 di fissare i seguenti importi di indennità di carica: - Presidente del Consiglio di Amministrazione – Roberto Filippi - : Euro mensili, 1.500,00 al lordo di ogni ritenuta di legge- con vigenza dal 01.05.2018; - Consigliere delegato Elena Andreolli :Euro annui 60.000,00 (parte fissa dell'indennità) oltre ad Euro annui 15.000 (elemento variabile dell'indennità) in proporzione al raggiungimento degli obiettivi posti dal C.d.A in coerenza con gli strumenti di programmazione e gestione; il tutto al lordo di ogni ritenuta di legge – con vigenza dal 14.05.2018 si stabilì, inoltre, quale indirizzo al C.d.A che le deleghe da assegnare al Consigliere Elena Andreolli siano le seguenti: Innovazione e sviluppo dei prodotti aziendali (termale, hotel e cosmesi); sviluppo del mercato per un nuovo posizionamento delle Terme di Comano che sia sostenibile e coerente con gli investimenti in corso; sviluppo organizzativo dell'Azienda, sia a livello di risorse umane che di sistemi gestionali; marketing e comunicazione; ricerca e rapporti con IGB Mattei; rapporti e rappresentanza dell'Azienda nelle organizzazioni di riferimento (Associazione Terme del Trentino, Confindustria, ecc.).

Udita inoltre la relazione della Presidente Monica Mattevi la quale propone all'Assemblea, quale organo deputato alla fissazione degli indirizzi di corporate governance (insieme di regole, criteri di ogni livello che disciplinano la gestione e la direzione di una società o di un ente, pubblico o privato) di proporre al C.d.A, peraltro all'esito di precedente confronto e condivisione, di conferire, ai sensi dell'art. 25 dello statuto aziendale e dell'art. 2381 del C.c. alla consigliera Elena Andreolli – in ragione delle sue caratteristiche personali, formative ed esperienziali – i poteri di delega relativi alle competenze sottoelencate, definendone limiti e modalità di esercizio con successiva comunicazione all'Assemblea.

Ritenuto di delineare, fornendo indirizzo al C.d.A, le materie oggetto di delega alla consigliera Elena Andreolli come sopra.

Ritenuto di fissare un'indennità di carica commisurata alla responsabilità, autonomia decisionale, capacità organizzativa che, nel complesso della sua dazione non superi l'ammontare complessivo delle somme corrisposte ai componenti del C.d.A. costituito ai sensi del vecchio Statuto;

Visto:

- la convenzione costitutiva e lo statuto consorziale vigenti;
- il " Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L, nonché il relativo regolamento di esecuzione, per quanto applicabili.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1. di nominare, senza soluzione di continuità, fino al 31.05.2025, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il sign. Roberto Filippi, dati anagrafici e curriculum agli atti e quale consigliere delegato la dott.ssa Elena Andreolli, dati anagrafici e curriculum agli atti;

2. per le motivazioni come in premessa specificate, di confermare i seguenti importi di indennità di carica:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione – Roberto Filippi - : Euro mensili, 1.500,00 al lordo di ogni ritenuta di legge-.

- Consigliere delegato Elena Andreolli :Euro annui 60.000,00 (parte fissa dell'indennità) oltre ad Euro annui 15.000,00 (elemento variabile dell'indennità) in proporzione al raggiungimento degli obiettivi posti dal C.d.A in coerenza con gli strumenti di programmazione e gestione; il tutto al lordo di ogni ritenuta di legge – con vigenza dal 14.05.2018.

3. di stabilire, quale indirizzo al C.d.A che le deleghe da assegnare al Consigliere Elena Andreolli siano le seguenti: Innovazione e sviluppo dei prodotti aziendali (termale, hotel e cosmesi); sviluppo del mercato per un nuovo posizionamento delle Terme di Comano che sia sostenibile e coerente con gli investimenti in corso; sviluppo organizzativo dell'Azienda, sia a livello di risorse umane che di sistemi gestionali; marketing e comunicazione; ricerca e rapporti con IGB Mattei; rapporti e rappresentanza dell'Azienda nelle organizzazioni di riferimento (Associazione Terme del Trentino, Confindustria, ecc.); le deleghe al Presidente del C.d.A. Roberto Filippi sono rimaste invariate rispetto agli anni precedenti.

4. di dare atto che l'atto di assegnazione delle funzioni delegate da parte del C.d.A. venga reso all'Assemblea per l'approvazione ai sensi dell'art. 11 dello statuto aziendale;

5. stante l'urgenza di dare corso alle procedure conseguenti necessarie, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

6. copia del presente provvedimento è trasmesso agli interessati, come individuati nei punti 1 e 2 che precedono.

7. di demandare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, il compito di prospettare all'attenzione dell'Assemblea, per l'approvazione, una proposta per gli indirizzi a cui il Consiglio di Amministrazione deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti e nel raggiungimento degli obiettivi di interesse aziendale;

8. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto vigente, all'albo telematico dell'Azienda Consorziale.